

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000117
DATA: 11/03/2026 16:14
OGGETTO: PROVVEDIMENTI IN MERITO AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE: MODIFICHE ORGANIZZATIVE NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DELL'INTEGRAZIONE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente provvedimento è stato firmato digitalmente da Petrini Anna Maria in qualità di Direttore Generale

Con il parere favorevole di Meschi Michele - Direttore Sanitario

Con il parere favorevole di Carlini Stefano - Direttore Amministrativo

Su proposta di Aldo Bonadies - UO Sviluppo Organizzativo e Gestione Operativa (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-02]

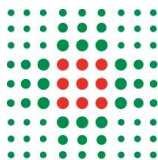
DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Dipartimento Interaziendale ad Attività Integrata di Anatomia Patologica - DIAP
- Dipartimento Cure Primarie
- Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche
- UO Affari Generali e Legali (SC)
- UO Comunicazione (SS)
- UO Programmazione e Controllo (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC)
- Distretto Pianura Ovest
- Dipartimento Sanità Pubblica
- Dipartimento dell'Integrazione
- Dipartimento della Rete Medico Specialistica Ospedaliera e Territoriale
- Dipartimento Chirurgie Generali
- Dipartimento Chirurgie Specialistiche
- Dipartimento Oncologico



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- Dipartimento Medico
- Dipartimento Materno Infantile
- Dipartimento della Diagnostica e dei Servizi di Supporto
- Dipartimento Emergenza Interaziendale - DEI
- Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo - DIGIRI (IRCCS AOU)
- Dipartimento della Riabilitazione
- Dipartimento Amministrativo
- Distretto Savena Idice
- UO Direzione Attivita' Socio-Sanitarie - DASS (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Contabilita' e Finanza (SUMCF)
- Dipartimento della Rete Ospedaliera
- UO Anticorruzione e Trasparenza (SC)
- Distretto dell'Appennino Bolognese
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Scientifica
- UO Medicina Legale e Risk Management (SC)
- Dipartimento Tecnico-Patrimoniale
- UO Direzione Amministrativa IRCCS (SC)
- Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)
- Dipartimento Attivita' Amministrative Territoriali e Ospedaliere - DAATO
- UO Servizi Amministrativi Ospedalieri (SC)
- UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari (SC)
- Ufficio Relazioni Sindacali
- UO Processi Amministrativi dell'Accesso (SC)
- UO Libera Professione (SC)
- Distretto Pianura Est
- UO Amministrativa DATeR (SSD)
- Dipartimento Farmaceutico Interaziendale - DFI
- UO Servizio Prevenzione e Protezione (SC)
- Distretto Reno, Lavino e Samoggia
- Servizio Unico Metropolitan Economato (SUME)
- UO Sviluppo Organizzativo e Gestione Operativa (SC)
- UO Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualita' (SC)
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Operativa
- Distretto Citta' di Bologna
- UO Ingegneria Clinica (SC)
- UO Committenza e Governo dei Rapporti con il Privato Accreditato (SC)
- Dipartimento Assistenziale, Tecnico e Riabilitativo - DATeR
- UO UASS Bologna (SS)

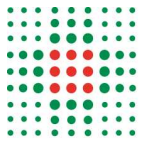
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000117_2026_delibera_firmata.pdf	Bonadies Aldo; Carlini Stefano; Meschi Michele; Petrini Anna Maria	8EC1E23E7BC17EC8FDE5C51FA00297F2 486C21A8BE7E3B934B3CB1BE318B5CD2
DELI0000117_2026_Allegato1.pdf:		A4E74269C07D56B48ED9469A656007D7E C92DF37CF85AC65BB7DFB112FD292F3



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: PROVVEDIMENTI IN MERITO AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE:
MODIFICHE ORGANIZZATIVE NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DELL'
INTEGRAZIONE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

IL DIRETTORE GENERALE

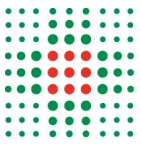
Su proposta del Direttore della UO Sviluppo Organizzativo e Gestione Operativa (SC), che esprime contestuale parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto;

Richiamate le deliberazioni:

- n. 4 del 28/01/2005 avente ad oggetto "Approvazione dell'Atto Aziendale" con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale volto alla definizione dell'assetto organizzativo e delle modalità di funzionamento dell'Azienda USL di Bologna e n. 40 del 27/03/2009 (rettificata dalla deliberazione n. 150 del 31/08/2009), con la quale sono state apportate modificazioni all'Atto Aziendale e inserito, tra le strutture organizzative dell'Azienda USL di Bologna, l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto delle Scienze Neurologiche";
- n. 148 del 19/04/2019, n. 427 del 29/12/2020 e n. 256 del 19/07/2023 con le quali si è proceduto ad ulteriori aggiornamenti dell'Atto Aziendale a seguito di modifiche intervenute sia a livello normativo, sia a livello organizzativo;
- n. 194 del 20/05/2019 e n. 187 del 30/04/2024 in virtù delle quali è stato aggiornato il Regolamento di Organizzazione Aziendale (R.O.A) - parte I e parte II Organigrammi – adottato con le deliberazioni n. 161 del 07/07/2005 e n. 325 del 29/12/2005, nel quale viene espresso un livello di maggior dettaglio sull'assetto e sul funzionamento delle diverse articolazioni aziendali, in armonia con quanto previsto nell'Atto Aziendale;

Visti:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs 19 giugno 1999, n. 229 recante " *Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419*";
- la Legge Regionale Emilia-Romagna 23 dicembre 2004, n. 29, recante " *Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale*";
- Visto il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 " *Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale*";



Preso atto dell'attuale assetto organizzativo aziendale come definito dagli ultimi provvedimenti di modifica del R.O.A. – parte II – e, in particolare, dell'attuale assetto organizzativo del Dipartimento dell'Integrazione, come configurato con le deliberazioni n. 193 del 20/05/2019, n. 191 del 11/05/2022, n.35 del 25/01/2024 e n. 460 del 27/11/2024;

Vista la proposta, pervenuta dal Direttore del Dipartimento dell'Integrazione (agli atti con prot. n. 26751 del 03/03/2026), relativa al progetto di istituzione di una struttura semplice dipartimentale di ortogeriatría;

Premesso che:

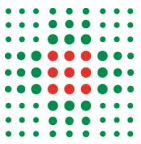
- l'analisi epidemiologica e demografica dell'area metropolitana di Bologna evidenzia un continuo e crescente incremento delle fratture di femore negli anziani, con particolare impatto sulla popolazione femminile over 75;
- le fratture di femore comportano un significativo impatto clinico, sociale ed economico e richiedono un approccio multidisciplinare integrato, capace di ridurre le complicanze e migliorare gli esiti clinici e funzionali;
- la situazione demografica e socio-assistenziale della città di Bologna, con un'alta percentuale di anziani soli, rende necessario un modello assistenziale innovativo, che risponda efficacemente alla crescente domanda di cura;
- l'Ospedale Maggiore si configura già come hub regionale per la gestione della frattura di femore nell'anziano, con un elevato numero di ricoveri e interventi chirurgici annuali;

Considerato che:

- la letteratura internazionale riconosce il modello dell'Ortogeriatría come il "gold standard" per la gestione acuta della frattura di femore nell'anziano, con evidenze di diminuzione della lunghezza della degenza, del tempo pre-intervento, delle complicanze post-operatorie e della mortalità, migliorando gli esiti clinici e ottimizzando l'uso delle risorse;
- l'Ortogeriatría è un modello assistenziale integrato che prevede la co-gestione del paziente da parte del chirurgo ortopedico e dell'ortogeriatra che operano in un team multidisciplinare e multiprofessionale che include altre figure professionali (anestesista, fisiatra, fisioterapista, personale infermieristico, OSS, assistente sociale);

Ritenuto di evidenziare i principali obiettivi del progetto di ortogeriatría:

- fornire un'assistenza multiprofessionale ai pazienti anziani complessi con comorbidità e migliorare la qualità della gestione clinica di anziani portatori di patologie internistiche croniche ricoverati in un reparto chirurgico specialistico;
- ridurre i tempi di degenza, favorendo una ripresa precoce dell'autonomia, migliorando e gestendo le complicanze;
- facilitare la presa in carico del servizio territoriale all'interno della rete dei servizi per l'anziano;
- identificare precocemente la coorte di pazienti che trae vantaggio da un percorso di dimissione protetta, favorendo la continuità assistenziale ospedale territorio;



- favorire il rientro a domicilio con tempestiva e coordinata presa in carico in collaborazione con la COT (Centrale Operativa Territoriale) / PVF (punto di valutazione fisioterapica);
- ottimizzare il percorso di dimissione dei pazienti ortogeriatrici, in collaborazione con le Cure Intermedie, con l'identificazione precoce, in team multidisciplinare, del miglior setting di cura per il paziente, inclusi percorsi di dimissione protetta al domicilio, con presa in carico fisioterapica e prescrizione degli ausili;
- attivare, nell'ambito dei percorsi di valutazione post-dimissione, un ambulatorio multidisciplinare di follow-up per la prevenzione delle fratture e delle rifratture, nonché servizi di presa in carico al domicilio degli assistiti per garantire la continuità assistenziale;

Evidenziato che l'assetto attuale del Dipartimento dell'Integrazione prevede una struttura complessa denominata "UO Rete Geriatrica Integrata Ospedale Territorio (SC)", sotto-articolata nelle seguenti strutture semplici:

- "UO Geriatria Ospedale Maggiore (SS)",
- "UO Geriatria Bentivoglio (SS)",
- "UO Ortogeriatrics (SS)";

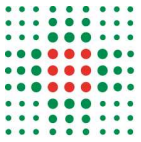
Ritenuto, pertanto, di procedere, nell'ambito del Dipartimento dell'Integrazione alle seguenti modifiche organizzative:

- istituzione della struttura semplice dipartimentale denominata "UO Ortogeriatrics (SSD)";
- cessazione dell'attuale struttura semplice denominata "UO Ortogeriatrics (SS)", afferente alla struttura complessa "UO Rete Geriatrica Integrata Ospedale Territorio (SC)", con contestuale trasferimento delle funzioni nell'ambito della struttura semplice dipartimentale di nuova costituzione;

Valutato che l'istituzione della struttura semplice dipartimentale di ortogeriatrics rappresenta una scelta strategica finalizzata a migliorare la qualità dell'assistenza, ottimizzando i percorsi assistenziali e l'uso delle risorse, con ricadute in termini di benefici:

- clinici: riduzione della mortalità precoce e tardiva e delle complicanze post-operatorie, ottimizzazione della stabilizzazione clinica preoperatoria, miglior recupero funzionale e riduzione della disabilità;
- organizzativi: standardizzazione dei percorsi diagnostici-terapeutici, migliore integrazione tra le specialità coinvolte, riduzione della degenza media e maggiore capacità di presa in carico dei pazienti fragili;
- sociali e di sistema: riduzione del rischio di istituzionalizzazione, miglior continuità assistenziale ospedale-territorio, supporto alle famiglie e ai caregiver, risposta efficace alla crescente domanda di cura della popolazione anziana fragile;

Evidenziato inoltre che:



- il Dipartimento dell'integrazione è interessato da una fase di sviluppo ulteriore in una prospettiva interaziendale e vedrà, dunque, l'inclusione anche di alcune articolazioni dell'IRCCS Azienda Ospedaliero- Universitaria di Bologna;
- nelle more dell'istituzione del Dipartimento dell'Integrazione Interaziendale - mediante sottoscrizione di specifico Atto di Intesa con l'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna e l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna - la suddetta struttura viene istituita a valenza aziendale e in prospettiva assumerà una connotazione interaziendale, in coerenza con il progetto presentato ed approvato in CTSSM nella seduta del 20/02/2026;

Valutato pertanto che l'istituzione della suddetta Struttura Semplice Dipartimentale:

- risponde all'esigenza di garantire un modello organizzativo coerente con la natura trasversale, interprofessionale e interstrutturale delle attività proprie dell'ortogeriatra, che per definizione richiedono un coordinamento clinico-organizzativo non circoscritto ad una singola struttura complessa. L'ortogeriatra, infatti, si configura come ambito assistenziale integrato che insiste su più unità operative e che richiede un raccordo funzionale diretto con la Direzione di Dipartimento;
- consente pertanto di collocare tale funzione in una posizione organizzativa idonea a garantire un coordinamento trasversale tra più strutture complesse di geriatria e tra le diverse articolazioni della rete ortogeriatrica, anche in prospettiva interaziendale, tenuto conto del ruolo che la funzione è destinata a svolgere nell'ambito delle collaborazioni con le strutture geriatriche presenti nell'area metropolitana, incluse quelle afferenti all'IRCCS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna;
- contribuirà alla costituzione di una rete ortogeriatrica metropolitana integrata e orientata alla continuità assistenziale ospedale-territorio;

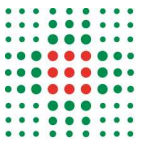
Dato atto che la presente revisione organizzativa è stata oggetto di informativa alle organizzazioni sindacali della dirigenza dell'area sanità in data 04/03/2026

Delibera

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di approvare la revisione organizzativa del Dipartimento dell'Integrazione procedendo alle seguenti modifiche organizzative:

- istituzione della struttura semplice dipartimentale denominata "UO Ortogeriatra (SSD)";
- cessazione dell'attuale struttura semplice denominata "UO Ortogeriatra (SS)", afferente alla struttura complessa "UO Rete Geriatrica Integrata Ospedale Territorio (SC)", con contestuale trasferimento delle funzioni nell'ambito della struttura semplice dipartimentale di nuova costituzione;



2. di definire, in applicazione degli accordi sindacali vigenti in materia, la graduazione e la valorizzazione dell'incarico di responsabilità della struttura semplice dipartimentale "UO Ortogeriatria (SSD)", per un importo di retribuzione di posizione annua lorda, in fascia "8", pari ad € 20.375, a cui va aggiunto l'incremento annuo previsto dal C.C.N.L. dell'Area Sanità del 27/02/2026;

3. di stabilire che la revisione organizzativa aziendale, di cui al presente atto, e il conseguente aggiornamento del Regolamento di Organizzazione Aziendale – parte II Organigrammi - abbiano decorrenza dalla data di adozione della presente deliberazione, così come rappresentato nell'organigramma di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, raffigurante il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento dell'Integrazione;

4. di conferire mandato al Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale – SUMAGP, al Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale – SUMAEP ed alle altre Unità Operative coinvolte nella presente riorganizzazione di provvedere all'applicazione di quanto previsto nella presente deliberazione.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Aldo Bonadies

